

Schweizerische Exportrisikoversicherung
Assurance suisse contre les risques à l'exportation
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni
Swiss Export Risk Insurance



Fatti e cifre

Assicurazione svizzera contro
i rischi delle esportazioni SERV



www.serv-ch.com/rapporto

Minimise risks. Maximise exports.

Fatti e cifre

Fondata nel

1934

come GRE (Garanzia dei rischi delle esportazioni). Nel gennaio 2007 la SERV è subentrata alla GRE nei diritti e negli obblighi.

Corporate governance

Istituzione di diritto pubblico dotata di personalità giuridica propria. La SERV è autonoma nella sua organizzazione e gestione aziendale. Opera in autonomia finanziaria e tiene una contabilità propria (la SERV fa parte dell'Amministrazione federale decentralizzata).

Mandato di base

Il mandato di base della SERV comprende la creazione e il mantenimento di posti di lavoro in Svizzera nonché la promozione della piazza economica elvetica rispetto alla concorrenza internazionale (art. 5 LARE).

Sede principale a

Zurigo

con un ufficio a Losanna dal 2010



Numero di collaboratori e collaboratrici

92

Vigilanza

La SECO (Direzione per la promozione della piazza economica) adempie gli obblighi di vigilanza sulla SERV. Svolge riunioni trimestrali di controlling con i dirigenti della SERV coinvolgendo la SG DEFR, il DFAE e l'AFF.

Effetti sui posti di lavoro

Le assicurazioni SERV consentono di creare e mantenere fino a

21 000

posti di lavoro in Svizzera.

Portafoglio SERV

Tre principali settori di esportazione per le attività coperte dalla SERV nel 2025

47%

Ingegneria meccanica, elettronica, lavorazione dei metalli, servizi di ingegneria

20%

Treni, infrastrutture e tecnologia ferroviarie

15%

Produzione e distribuzione di energia elettrica

Cifre chiave

al 31 dicembre 2025

CHF 27 mio.

Risultato d'impresa

CHF 8907 mio.

Impegno assicurativo

CHF 2303 mio.

Nuovo impegno

CHF 55 mio.

Costo dei sinistri

CHF 14 mia.

Limite d'impegno¹
(81,4% sfruttato)

Portafoglio clienti SERV



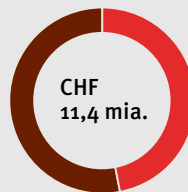
21%

Grandi aziende

79%

PMI

Esposizione²



CHF
11,4 mia.

53%

Grandi aziende

47%

PMI

¹ A titolo informativo: il 1° aprile 2026, il Consiglio federale ha aumentato il limite d'impegno a CHF 16 mia.

² Per esposizione, la SERV intende l'impegno considerando anche la somma assicurata degli impegni di massima dell'assicurazione e della garanzia (IMA).

La SERV può assicurare le operazioni di esportazione di imprese svizzere di tutti i settori contro i rischi economici e politici³.

- Le **assicurazioni** e le **garanzie** della SERV offrono alle imprese esportatrici svizzere una tutela contro i **mancati pagamenti** e facilitano il finanziamento delle esportazioni.
- La SERV offre coperture assicurative per finanziamenti che beneficiano indirettamente del **rating AAA** della Confederazione Svizzera.
- Le soluzioni della SERV contribuiscono inoltre a far sì che, per i costi di produzione, le imprese ottengano accesso a **crediti** e a **limiti di credito** più elevati, aiutandole così a preservare la **liquidità** nelle operazioni di esportazione o a espandersi in nuovi mercati di esportazione.
- Oltre all'esportazione di **beni**, la SERV copre anche le esportazioni di **servizi** come lavori di costruzione, di manutenzione e d'ingegneria o contratti di licenza e per lo sfruttamento del know-how.
- **Non esiste un importo minimo** per un'assicurazione. La somma assicurata può variare da poche migliaia di franchi a diverse centinaia di milioni di franchi.
- **Sussidiarietà:** la SERV offre le proprie assicurazioni a complemento delle offerte degli **assicuratori privati**.
- La SERV opera in **autonomia finanziaria**, ossia acquisisce il denaro attraverso premi assicurativi commisurati al rischio e attraverso interessi sul capitale e non è finanziata tramite le imposte.
- La SERV vanta un'esperienza pluriennale nella stima e analisi dei rischi di credito di **Stati, banche e imprese** (o progetti).

³ **Rischi politici:** misure statali straordinarie o eventi politici come guerra, rivoluzione, annessione e disordini civili all'estero nonché misure statali nazionali (divieti di esportazione).

Rischi economici / delcredere: insolvibilità o rifiuto di pagare dell'acquirente. La SERV assicura il rischio delcredere di acquirenti sia statali che privati.

Condizioni quadro giuridiche – integrazione internazionale

L'attività commerciale della SERV si ispira alle basi giuridiche (legge e ordinanza)⁴ e agli obiettivi strategici del Consiglio federale. Nelle sue operazioni, la SERV rispetta i principi di politica estera della Confederazione negli ambiti della pacifica convivenza dei popoli, dell'ambiente, dello sviluppo, dei diritti dell'uomo e della democrazia. La LARE disciplina inoltre i requisiti fondamentali che un'operazione di esportazione deve soddisfare affinché possa essere assicurata dalla SERV. Inoltre, la SERV si attiene agli obblighi assunti dalla Svizzera nel contesto degli accordi internazionali, in particolare l'«Arrangement on Officially Supported Export Credits» dell'OCSE e le linee guida «Good Governance» emanate dal gruppo Crediti all'esportazione dell'OCSE stessa.⁵ La SERV è anche membro dell'Unione di Berna, l'organizzazione internazionale che riunisce le imprese assicurative pubbliche e private per il credito all'esportazione e le assicurazioni sugli investimenti. In tale sede contribuisce all'accettazione internazionale di principi e valori e allo scambio tra le imprese assicurative per il credito all'esportazione e le assicurazioni sugli investimenti.

Obiettivi strategici del Consiglio federale

Nel periodo strategico 2024–2027, il Consiglio federale mantiene l'orientamento finora adottato: la SERV deve continuare a contribuire alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro in Svizzera nonché a promuovere la piazza economica svizzera, facilitando all'eco-

nomia di esportazione svizzera la partecipazione alla concorrenza internazionale.

Deve inoltre consentire alle aziende svizzere l'accesso a grandi progetti infrastrutturali esteri. In questo contesto, alla SERV è richiesto di sviluppare ulteriormente il proprio ruolo di «Trade Facilitator» (cfr. paragrafo successivo). Inoltre, per il Consiglio federale è importante che la SERV, con le sue offerte, risponda alle esigenze dell'economia di esportazione svizzera e resti competitiva a livello internazionale. La SERV è tenuta a informare tempestivamente la Confederazione in merito a sviluppi sostanziali e a lungo termine e a presentare proposte di soluzione adeguate.

«Team Switzerland Infrastructure»

Il «Team Switzerland Infrastructure» è stato istituito dalla Confederazione nel 2021 nell'ambito del mandato per i grandi progetti infrastrutturali (mandato GIP), al fine di promuovere la partecipazione delle imprese svizzere a grandi progetti infrastrutturali all'estero.⁶ Grazie alla stretta collaborazione così avviata tra servizi federali,

⁴ Legge federale concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni del 1° gennaio 2016 / Ordinanza concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni del 1° gennaio 2023.

⁵ OECD Recommendation of the Council on Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence; Recommendation of the Council on Bribery and Officially Supported Export Credits; Recommendation on Sustainable Lending Practices and Officially Supported Exports Credits

⁶ Il Consiglio federale agevola l'accesso ai progetti infrastrutturali esteri (admin.ch) (SG DEFR, 21.04.2021)

strumenti di promozione delle esportazioni e settore privato, le imprese esportatrici svizzere ottengono informazioni rilevanti su progetti e soluzioni di finanziamento nonché accesso ai decisori. In questo modo, possono posizionarsi meglio nella concorrenza internazionale e aumentare le proprie possibilità di partecipazione ai progetti. Il «Team Switzerland Infrastructure» comprende la SERV, Switzerland Global Enterprise (S-GE), Swissmem, suisse.ing, Swissrail e servizi specializzati dell'Amministrazione federale. Dall'inizio del 2026, la SERV ha assunto la responsabilità complessiva e coordina la collaborazione tra tutte le organizzazioni partner e i servizi federali coinvolti. L'approccio denominato «Team Switzerland» mostra già i primi risultati: le imprese EPC⁷ estere manifestano grande interesse a coinvolgere esportatori svizzeri nei loro progetti – in particolare in combinazione con finanziamenti coperti dalla SERV.

Nel 2025, la SERV è riuscita a realizzare cinque grandi progetti infrastrutturali, con un valore complessivo degli ordini superiore a mezzo miliardo di franchi svizzeri. A questi cinque progetti hanno potuto partecipare complessivamente poco meno di 50 subfornitori svizzeri. Tra questi figurava, ad esempio, un progetto per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico in Angola. Alla fine del 2025, l'esposizione della SERV per tutti gli undici grandi progetti infrastrutturali attivi con partecipazione SERV ammontava a oltre un miliardo di franchi svizzeri, pari a quasi il dieci per cento dell'esposizione complessiva della SERV.

⁷ EPC: Engineering, Procurement, Construction

Temi attuali

In quanto istituzione di diritto pubblico della Confederazione, la SERV si attiene alle disposizioni della politica estera e climatica della Svizzera, tenendo conto delle direttive pertinenti dell'OCSE. Per il periodo strategico 2024–2027, il Consiglio federale si aspetta che la SERV attui una strategia aziendale sostenibile nell'ambito delle proprie possibilità e sostenga la decarbonizzazione nonché la transizione verso un'economia verde. Inoltre, entro il 2050 la Svizzera si impegna a raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero nell'ambito delle misure globali contro i cambiamenti climatici.

La SERV ha pertanto individuato diversi ambiti di intervento in un proprio concetto climatico. Questi comprendono le emissioni operative di gas a effetto serra, la decarbonizzazione dell'economia mediante l'incentivazione e l'acquisizione di progetti ecologici. Inoltre, la SERV continua a garantire trasparenza attraverso la contabilizzazione e la rendicontazione dell'esposizione climatica e a coltivare e sviluppare partnership strategiche nel settore del clima.

Già oggi, per i progetti rispettosi del clima, la SERV concede condizioni speciali nel quadro delle disposizioni OCSE, tra cui durate dei crediti più lunghe fino a 22 anni nonché condizioni di rimborso flessibili. Inoltre, la SERV si impegna nel dialogo specialistico internazionale e nello scambio di conoscenze sui temi climatici.

La SERV contribuisce alla mobilitazione di capitale privato per progetti verdi e si adopera affinché questi vengano sostenuti in misura crescente, in linea con la domanda e gli interessi dell'economia di esportazione svizzera (nel 2025, ad esempio, progetti di energia eolica in Kosovo e negli Stati Uniti). In genere, la SERV non sostiene progetti nel settore del carbone, del petrolio e della torba e nemmeno progetti di estrazione di gas (upstream). Allo stesso tempo, però, osserva un aumento della domanda globale di centrali a gas, che spesso continuano a rivestire un ruolo importante per la produzione di energia e il progresso economico, in particolare nei Paesi in via di sviluppo ed emergenti. Ciò può dar luogo a conflitti di obiettivi nelle decisioni assicurative, ai quali la SERV fa fronte mediante una ponderazione sistematica di interessi e rischi nonché in stretto coordinamento con la SECO.

Revisione parziale della legge LARE

La Legge federale concernente l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (LARE) ha quasi vent'anni. Dalla fondazione della SERV, la LARE non è mai stata sottoposta a una verifica approfondita. Con il continuo mutamento delle condizioni esterne e delle sfide geopolitiche, negli ultimi anni la SERV ha dovuto constatare sempre più spesso di aver raggiunto i propri limiti normativi. Ciò rende più difficile – e talvolta persino impossibile – attuare il mandato di sostenere la competitività delle imprese svizzere.

Alla fine del 2025, il Consiglio federale ha posto le basi per il necessario sviluppo della SERV e ha conferito il mandato per una mirata revisione parziale della legge LARE. L'economia di esportazione svizzera sostiene questa riforma legislativa affinché anche in futuro possa «battersi ad armi pari» per rimanere competitiva a livello internazionale.

La revisione parziale ha due obiettivi principali: in primo luogo, gli esportatori svizzeri devono essere ulteriormente sgravati sul piano amministrativo e ottenere un accesso più semplice e rapido alle assicurazioni SERV. In secondo luogo devono essere create le condizioni per introdurre nuovi prodotti in modo agile e adeguarli con maggiore flessibilità alle mutevoli esigenze dell'economia di esportazione. Proprio per le PMI, soluzioni assicurative che favoriscano la pianificazione della liquidità diventano sempre più importanti.

La procedura di consultazione del progetto è prevista per il 2026 – e il dibattito parlamentare avrà verosimilmente luogo nel 2027.

Sempre al vostro fianco, anche nei momenti di cambiamento.

SERV 2026

Contatto

Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni SERV

Genferstrasse 6

8002 Zurigo

info@serv-ch.com

Telefono +41 58 551 55 55

www.serv-ch.com/it

Assurance suisse contre les risques à l'exportation SERV

Avenue d'Ouchy 47

1001 Lausanne

lausanne@serv-ch.com

Telefono +41 21 613 35 84

www.serv-ch.com/fr